



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BLIC822008

IC PUOS D'ALPAGO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

All'inizio del triennio la popolazione scolastica si componeva di più di 600 alunni, distribuiti nei diversi gradi di scuola e provenienti da piccoli paesi situati nella zona sud-orientale della provincia di Belluno. In quest'area molto variegata, l'Istituto Comprensivo ha sempre rappresentato un punto di riferimento e di unione, riuscendo ad offrire molte occasioni di incontro e di collaborazione e dando l'opportunità a tutti di sentirsi parte di una comunità attiva e stimolante. Grazie all'aspetto ancora rurale e autentico di questi posti, gli alunni hanno sempre avvertito in modo forte, come ancora avviene oggi, l'attaccamento alle tradizioni, alla cultura del loro territorio e alla natura dell'ambiente in cui vivono. Oltre alla tradizione, vi sono stati molti elementi di novità legati al flusso migratorio che hanno interessato la scuola da almeno due decenni. Durante il triennio in esame gli alunni stranieri sono stati meno del 10% e di provenienza molto diversificata: Marocco, Albania, Cina, Serbia, Moldavia, Macedonia, Kosovo, Croazia. Su 60 alunni 18 hanno avuto la doppia cittadinanza. L'Istituto ha da sempre colto come opportunità le differenze culturali e perciò ha messo in atto negli anni degli interventi che hanno puntato all'inclusione autentica; in particolare, è stata stipulata una convenzione con l'"INFORMAIMMIGRATI" per interventi pomeridiani di supporto didattico agli alunni. L'Istituto ha aderito all'area CTI di Belluno per INTERCULTURA e INCLUSIONE e alla Rete "ORIENTA" Belluno.

VINCOLI

Si è registrato negli ultimi anni un calo demografico che ha comportato una necessaria revisione dell'organizzazione e della progettualità dell'istituto, per rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La conca dell'Alpago è situata nella zona orientale della Provincia di Belluno e all'inizio del triennio si caratterizzava per la presenza di 5 Comuni di cui 3 più periferici e 2 nel fondovalle a ridosso dei centri di produzione (zona industriale di Paludi) e di erogazione dei servizi. Nel corso del triennio vi sono stati diversi cambiamenti sia dal punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista socio-economico. In particolare, dal 2017 i comuni sono tre, Chies, Tambre e Alpago, quest'ultimo formatosi in seguito alla fusione di Puos, Pieve e Farra; inoltre, le attività agricole e industriali hanno subito delle trasformazioni legate alle esigenze locali e alla crisi economica nazionale, determinando situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Tali variazioni possono essere viste come opportunità, perché hanno dato vita ad un contesto eterogeneo e dinamico, che ha favorito lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento flessibile, aperto alle novità e alla ricerca e alla messa in atto di soluzioni creative di fronte alle problematiche del proprio territorio.

VINCOLI

La dislocazione dei 10 edifici scolastici ha reso più impegnativi gli sforzi per realizzare una comunicazione efficace e veloce. Inoltre tale contesto in continua evoluzione ha richiesto un'attenzione particolare, per andare incontro alle esigenze di tutti evitando che si creino situazioni di potenziale svantaggio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Quasi la totalità degli edifici scolastici risulta in buono stato e a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche. La scuola attinge risorse soprattutto dallo Stato, dalle Associazioni dei genitori, del Volontariato presenti sul territorio e di alcuni Enti Locali. L'Istituto nel corso del triennio ha posto attenzione all'innovazione didattica e alla digitalizzazione informatica, potenziando le strumentazioni tecnologiche grazie anche ai finanziamenti Ministeriali e alla donazione di privati

VINCOLI

In merito alla rete informatica è stata effettuata una ricognizione degli strumenti tecnologici a disposizione e si è rilevato la necessità di un potenziamento.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'organico rientrava nella fascia medio-alta di età e presenta certificazioni di tipo linguistico ed informatico pari a circa il 15%. Un gruppo di docenti ha avviato una formazione mirata all'esigenza di applicare quanto richiesto dalla normativa nazionale ed europea al fine di mettere in atto una didattica innovativa che portasse allo sviluppo delle competenze chiave negli alunni. Nell'arco del triennio sono nate commissioni specifiche che hanno lavorato per diffondere strumenti e metodologie in linea con quanto richiesto. Perciò è cresciuta l'esigenza di un confronto sempre più profondo tra gli insegnanti. Tale bisogno ha portato a realizzare in modo più costante, continuo e proficuo attività comuni, grazie principalmente alla volontà di progettare in team, ritenendo un'opportunità la condivisione di buone pratiche e di esperienze didattiche.

VINCOLI

La distribuzione delle dieci sedi scolastiche, alcune delle quali dislocate in zone montane e pertanto ritenute svantaggiate sotto il profilo geografico, ha comportato un continuo avvicinarsi degli insegnanti con la conseguenza di una complessità organizzativa ed una difficoltà nel garantire una continuità didattica.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prendere in esame le aree delle prove nazionali standardizzate, dove sono emerse delle cadute.

Traguardo

In seguito a formazione specifica (a.s.2015/16) un gruppo di docenti sta analizzando i risultati al fine di migliorare i futuri esiti.

Attività svolte

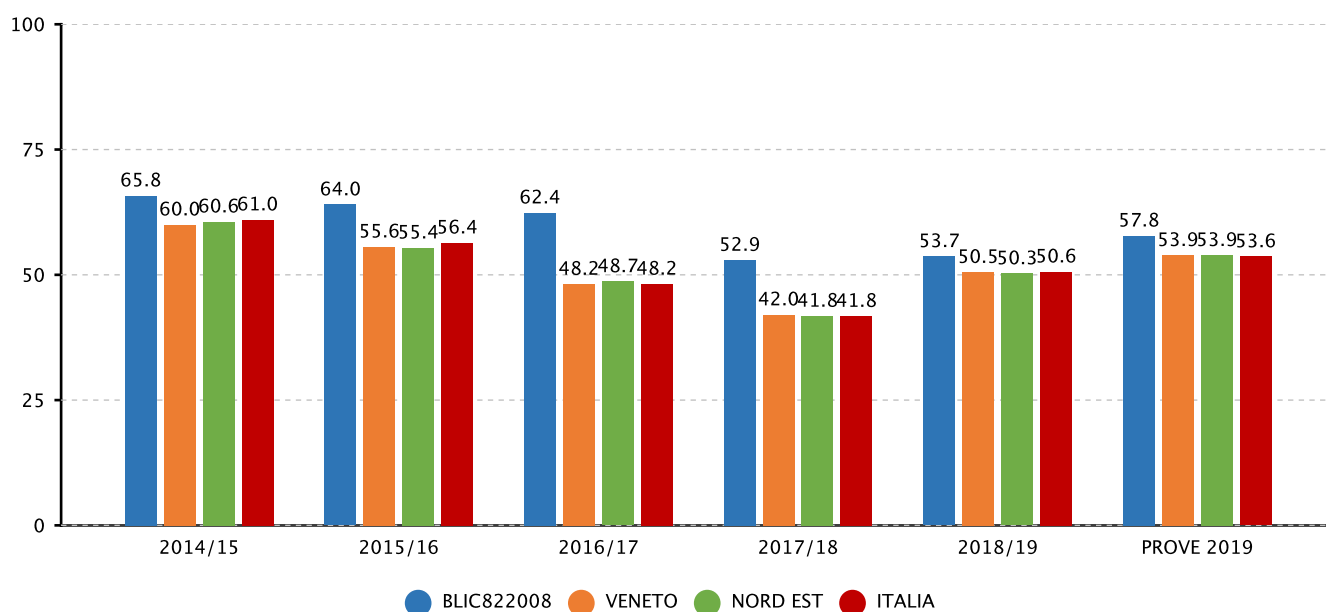
Un gruppo di docenti ha partecipato ad una formazione dedicata all'analisi dei dati delle prove standardizzate presso l'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi. Tale corso è stata tenuto dalla Prof.ssa Roberta Cielo. In seguito sono stati analizzati gli esiti delle prove dell'istituto per individuare le aree in cui mettere in atto interventi mirati nei diversi ordini di scuola.

Risultati

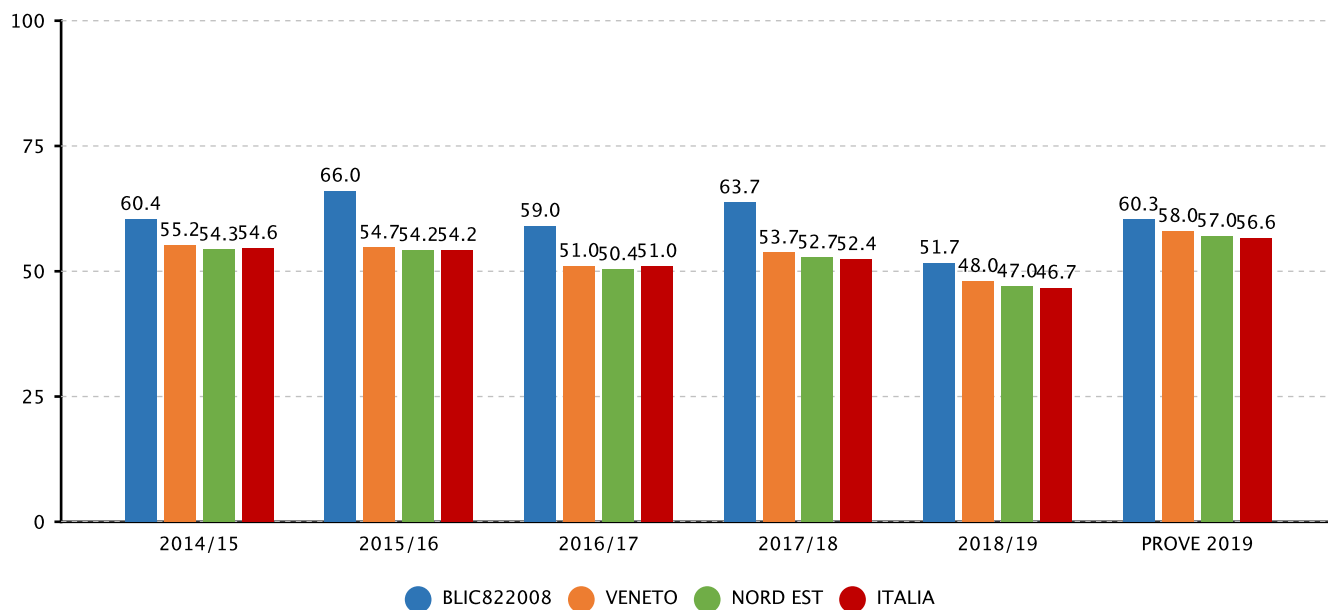
Implementazione delle abilità di analisi e individuazione delle aree e degli strumenti di intervento.

Evidenze

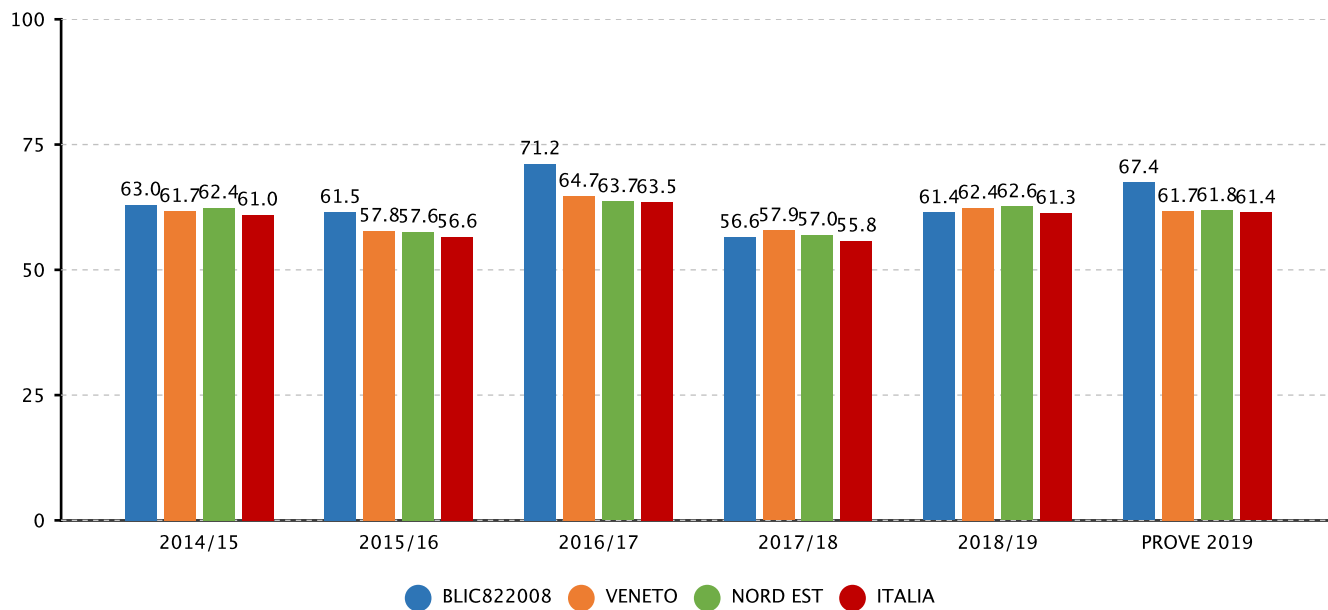
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



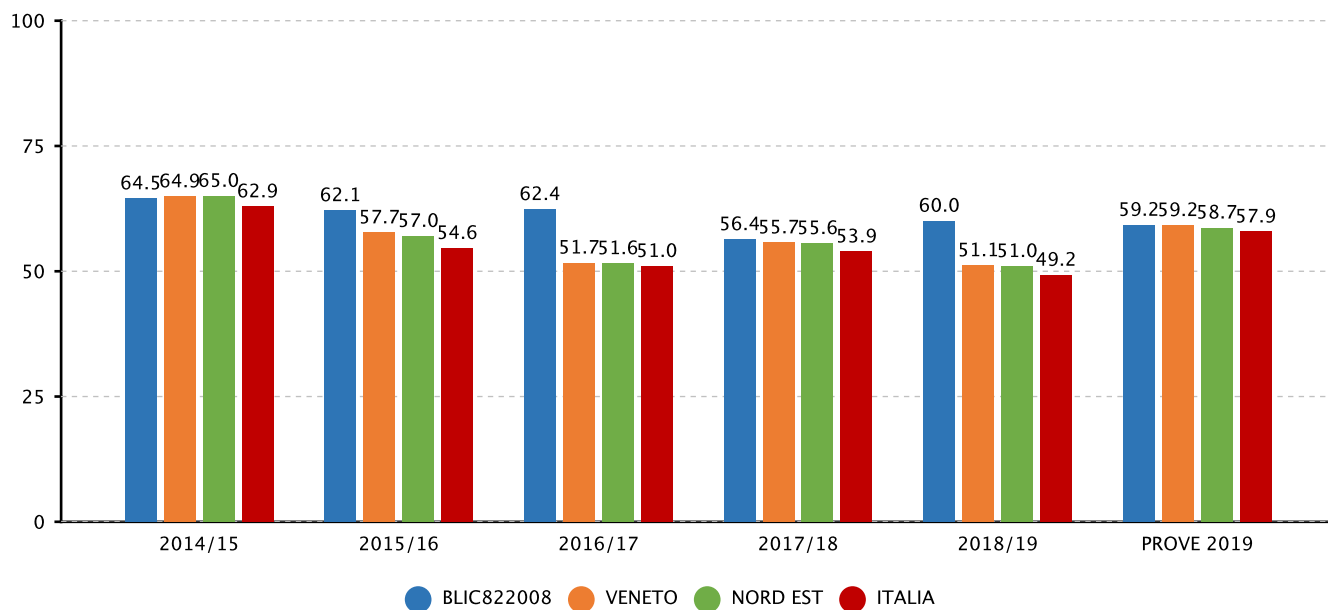
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



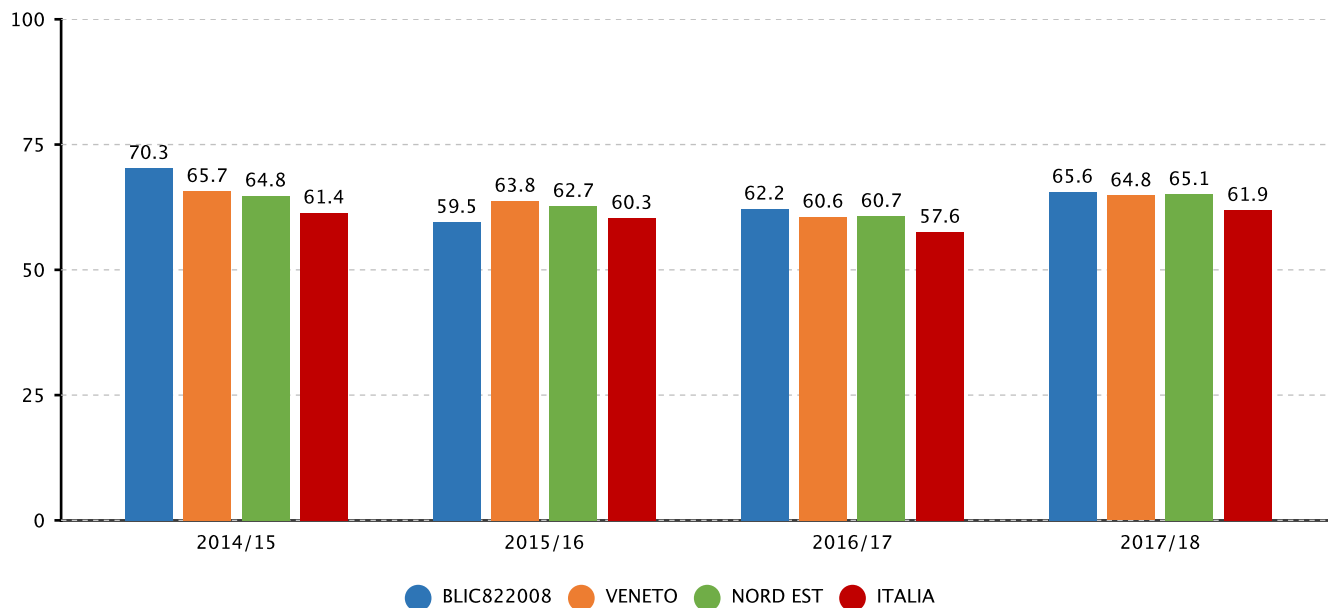
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



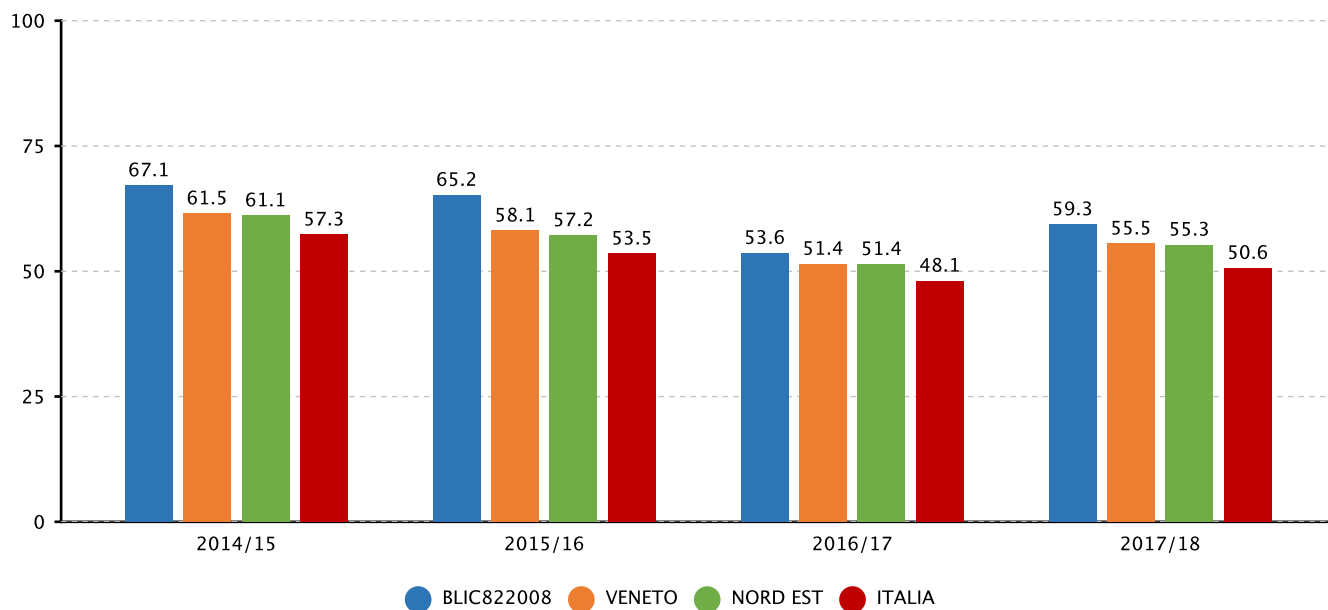
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



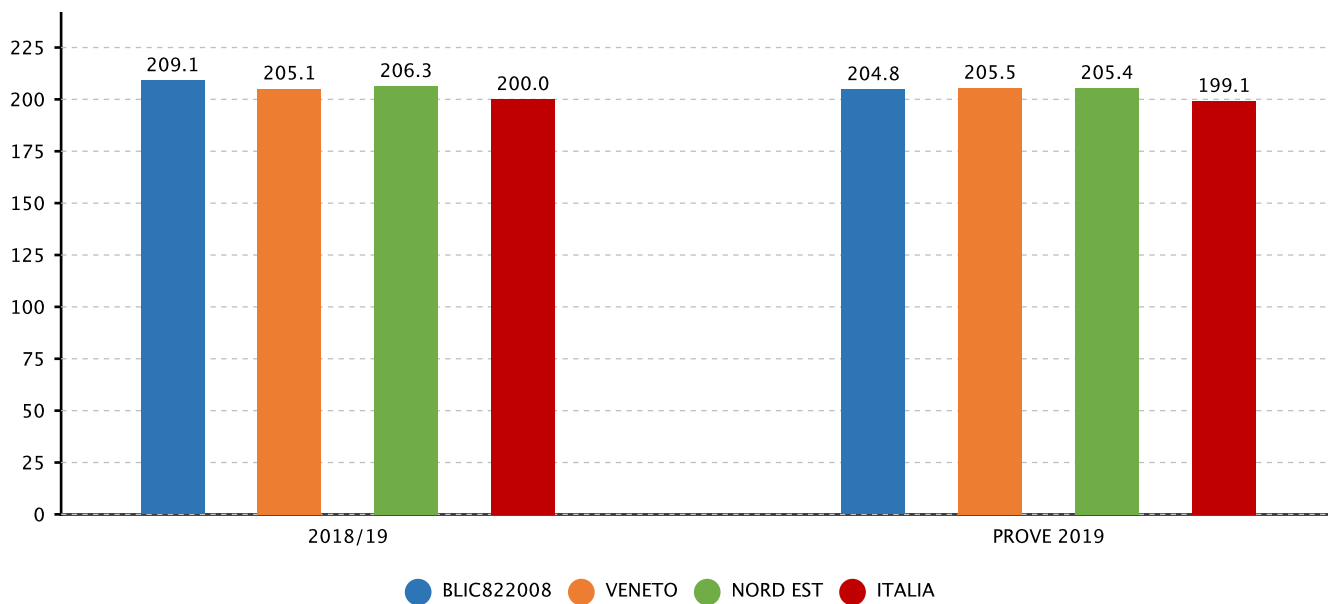
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



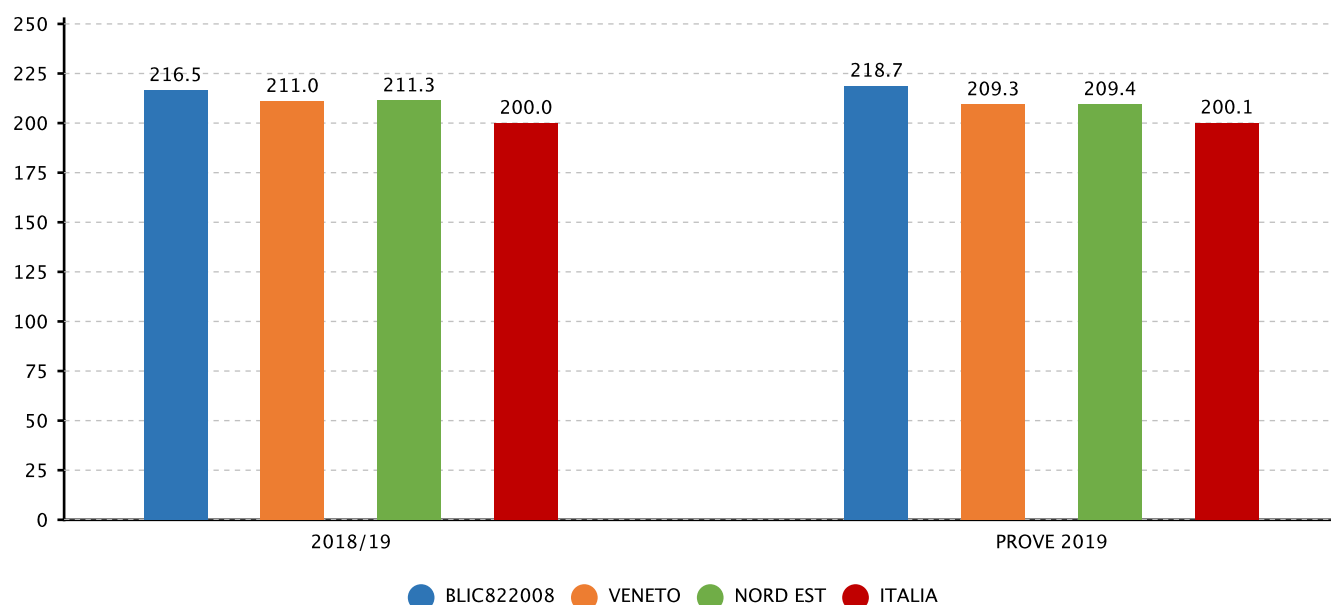
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Prendere in esame le aree delle prove nazionali standardizzate, dove sono emerse delle cadute.

Traguardo

Miglioramento risultati.
Riduzione scarto negativo degli esiti delle singole classi
Aumento della collaborazione tra docenti di discipline diverse.

Attività svolte

L'obiettivo era migliorare gli esiti e ridurre le differenze nei risultati delle prove nazionali standardizzate tra le classi dei diversi plessi, in particolare nella scuola primaria.

Sono stati avviati percorsi di recupero e potenziamento nell'ambito di una progettualità complessiva denominata "Comincio bene la scuola". Sono state coinvolte tutte le classi prime, seconde e terze di tutti i plessi delle scuole primarie. Le attività, svolte individualmente o in piccolo gruppo, attraverso l'utilizzo di materiale strutturato specifico, hanno permesso di migliorare le abilità di letto-scrittura degli alunni che avevano evidenziato delle difficoltà.

Risultati

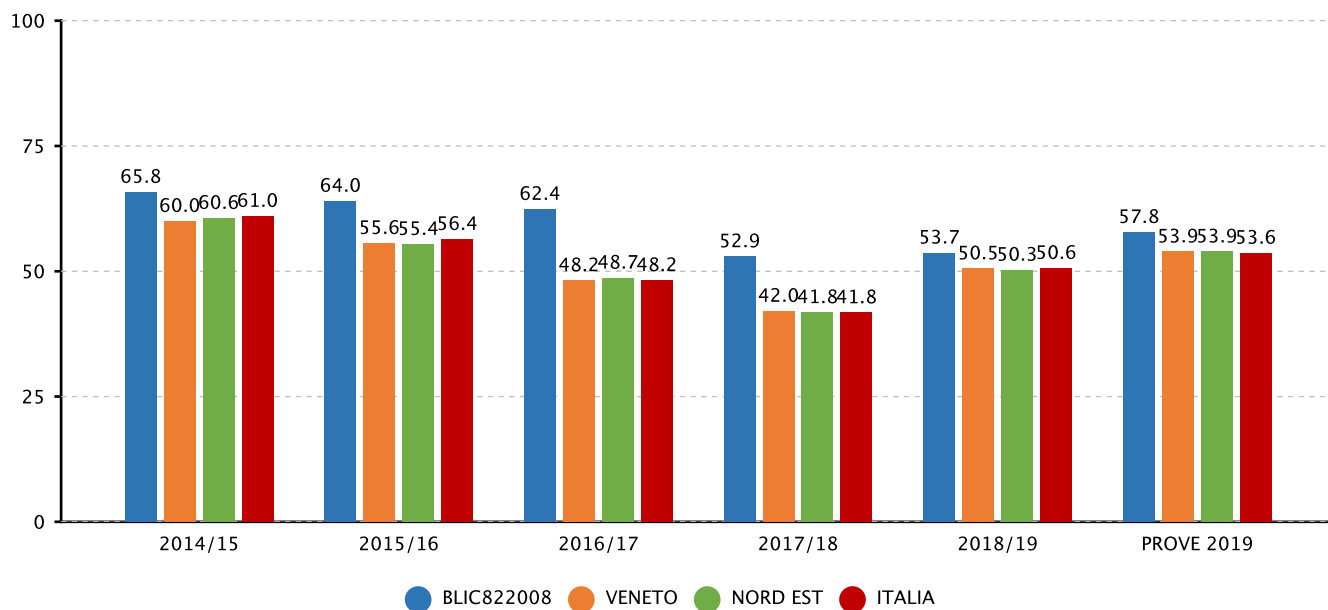
Dall'analisi dei risultati pluriennali delle prove nazionali standardizzate emerge una diminuzione della variabilità tra le classi V della scuola primaria per quanto riguarda la prova di italiano. Dal 2016 al 2019 il divario tra le classi è stato ridotto dal 7,8% al 5%.

Si evidenzia, inoltre, un effetto scuola, per la prova di italiano, in linea con la media regionale.

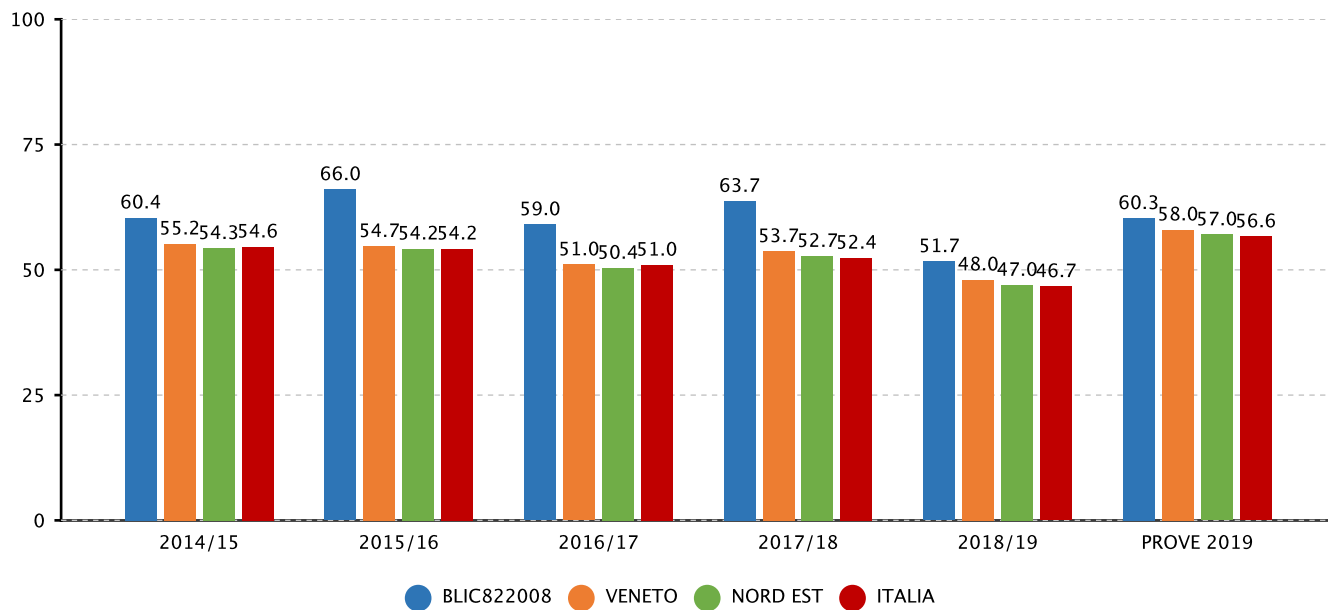
Gli effetti positivi proseguono nella Scuola Secondaria dove i risultati delle prove sia di matematica che di italiano risultano essere superiori rispetto alla media nazionale.

Evidenze

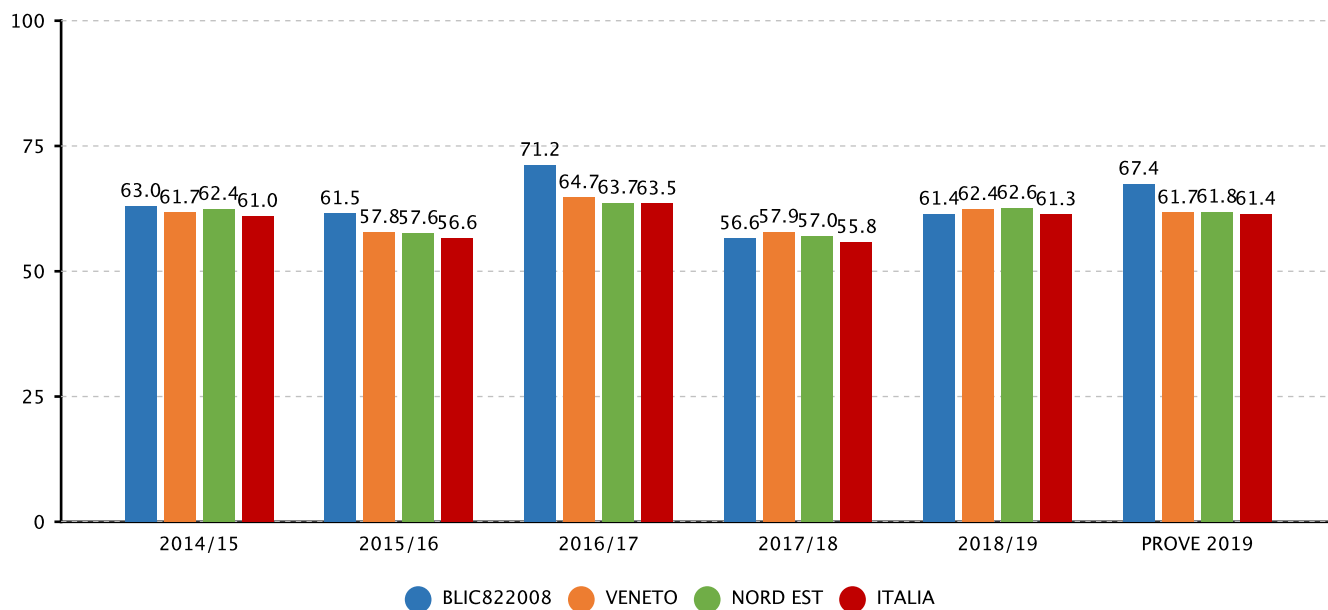
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



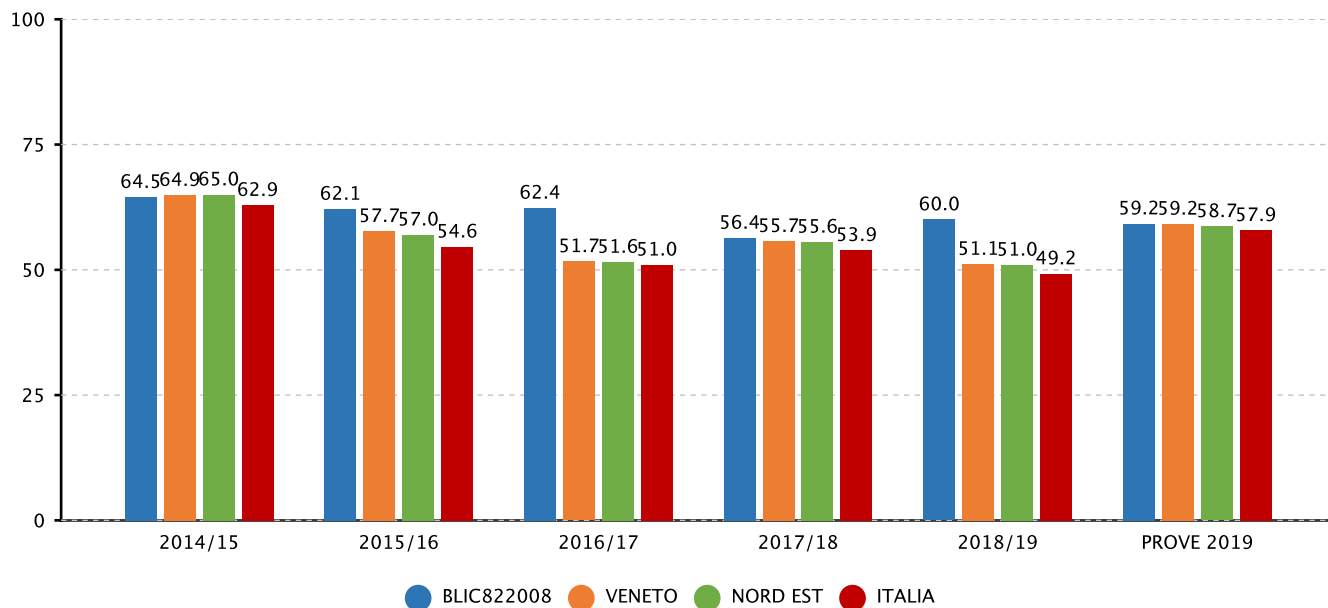
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



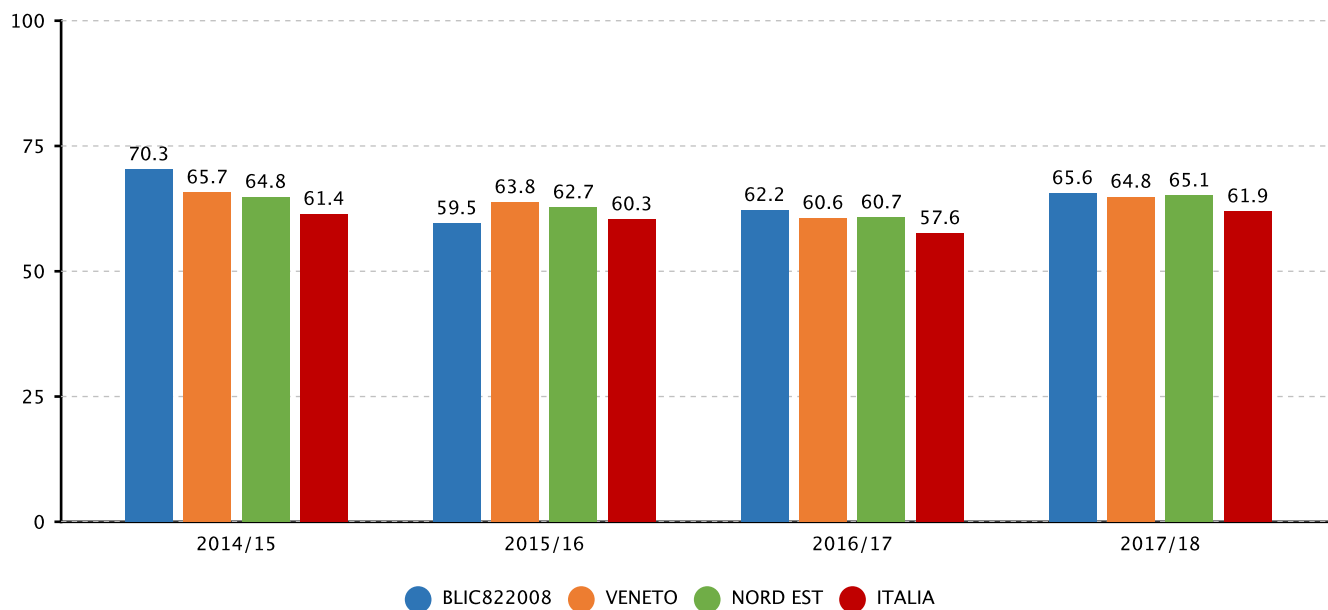
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



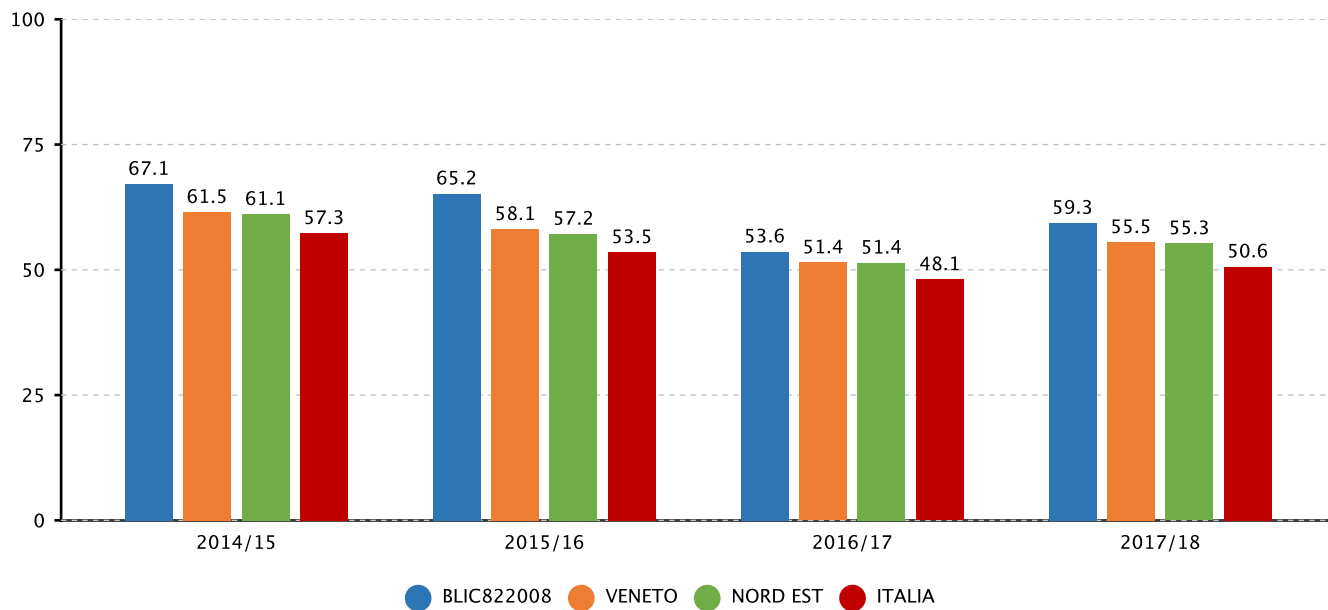
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



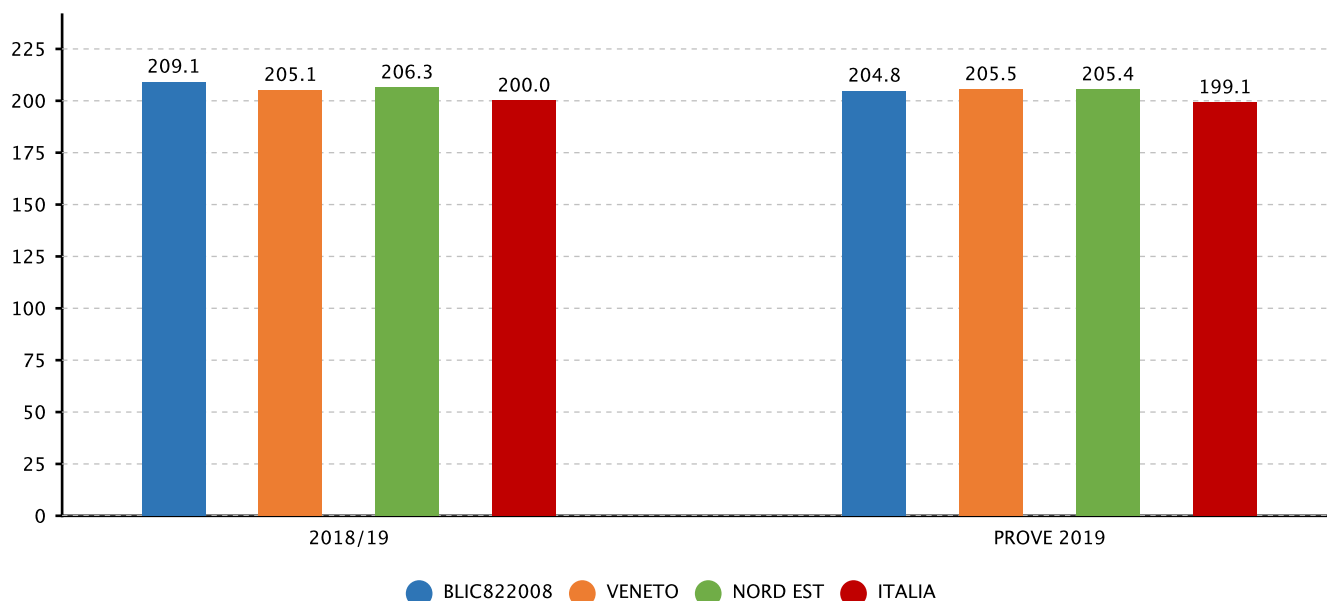
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



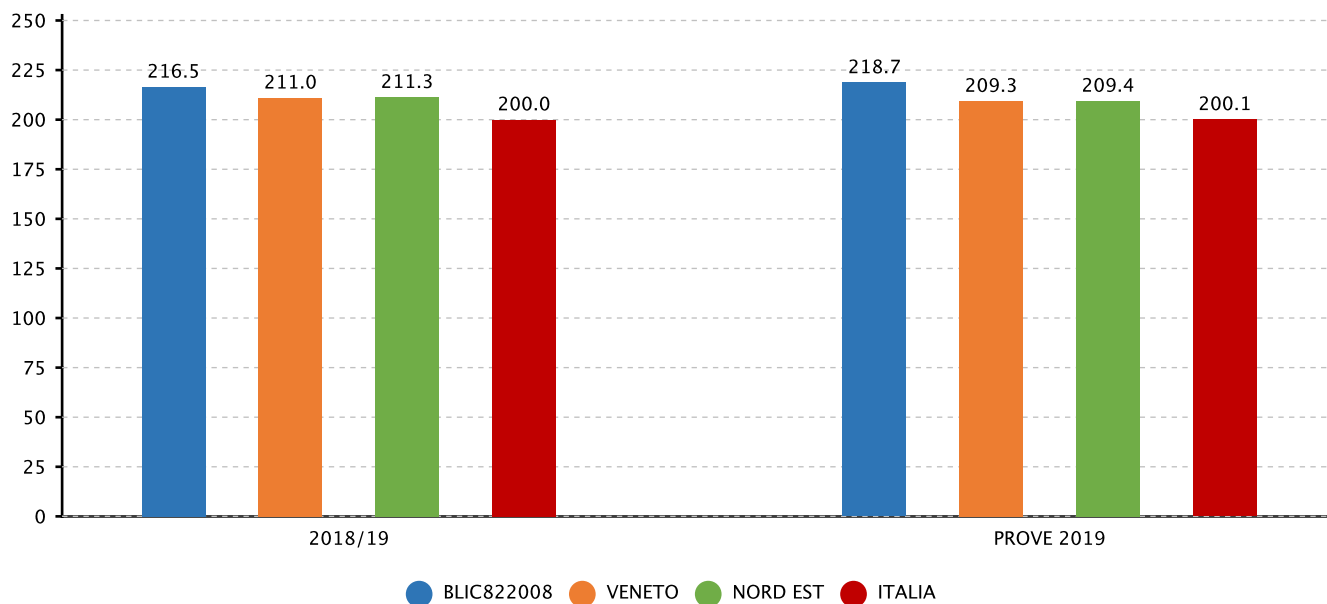
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Prendere in esame le aree delle prove nazionali standardizzate, dove sono emerse delle cadute.

Traguardo

Miglioramento risultati.
Riduzione scarto negativo degli esiti delle singole classi
Aumento della collaborazione tra docenti di discipline diverse.

Attività svolte

Sono proseguiti i percorsi di recupero e potenziamento avviati nell'anno precedente. Sono state coinvolte tutte le classi prime, seconde e terze dei plessi delle scuole primarie. Sono stati coinvolti e formati nuovi docenti che hanno lavorato in gruppo, con il supporto di una logopedista, al fine di condividere le buone prassi e le metodologie. Le attività, svolte individualmente o in piccolo gruppo, hanno permesso di migliorare ulteriormente le abilità di letto-scrittura individuando con più precisione aree e strumenti di intervento.

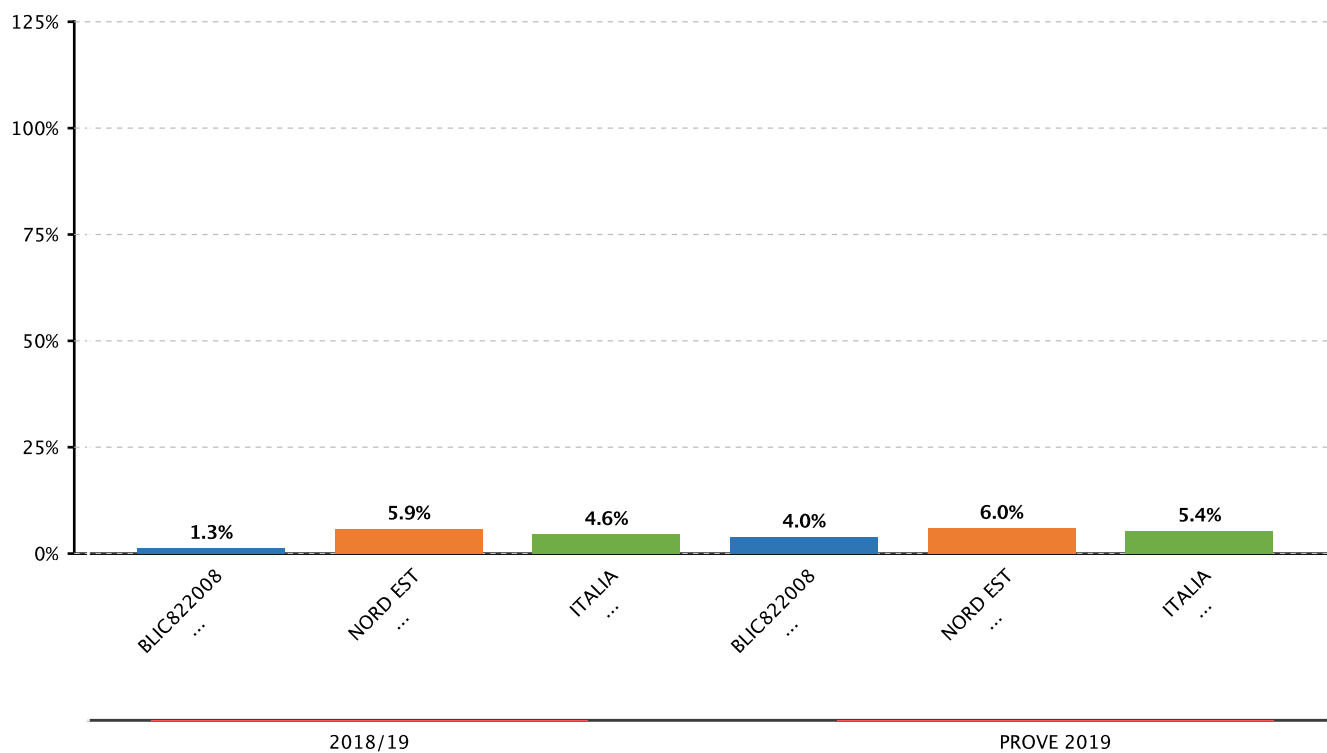
Risultati

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

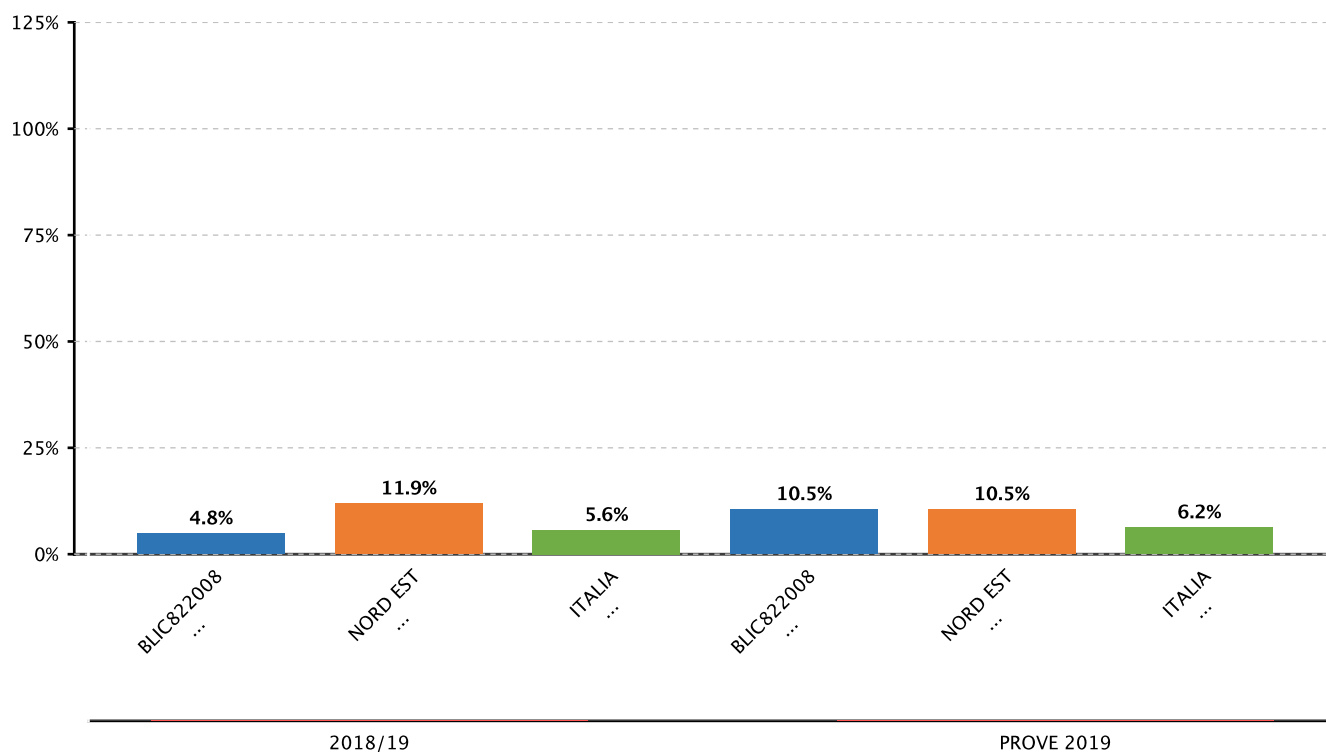
Coinvolgimento attivo di nuovi docenti e incremento della collaborazione professionale.

Evidenze

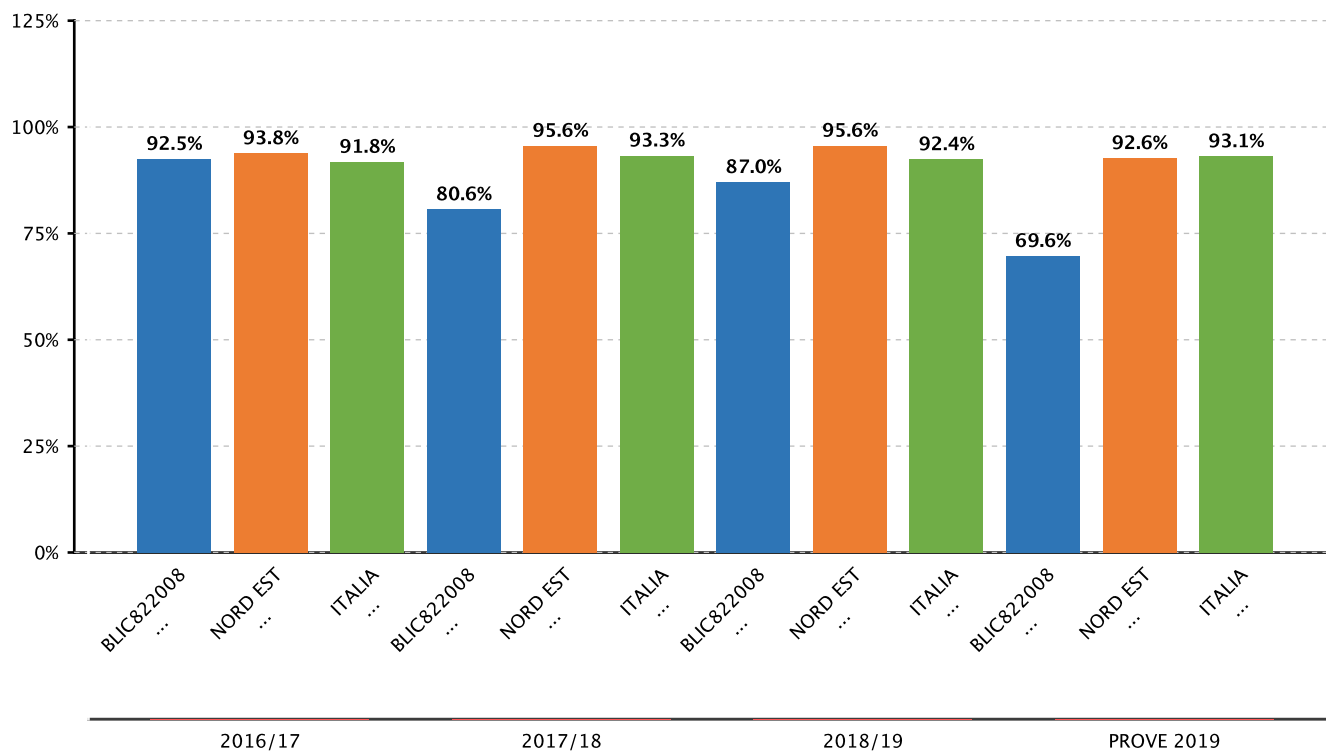
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



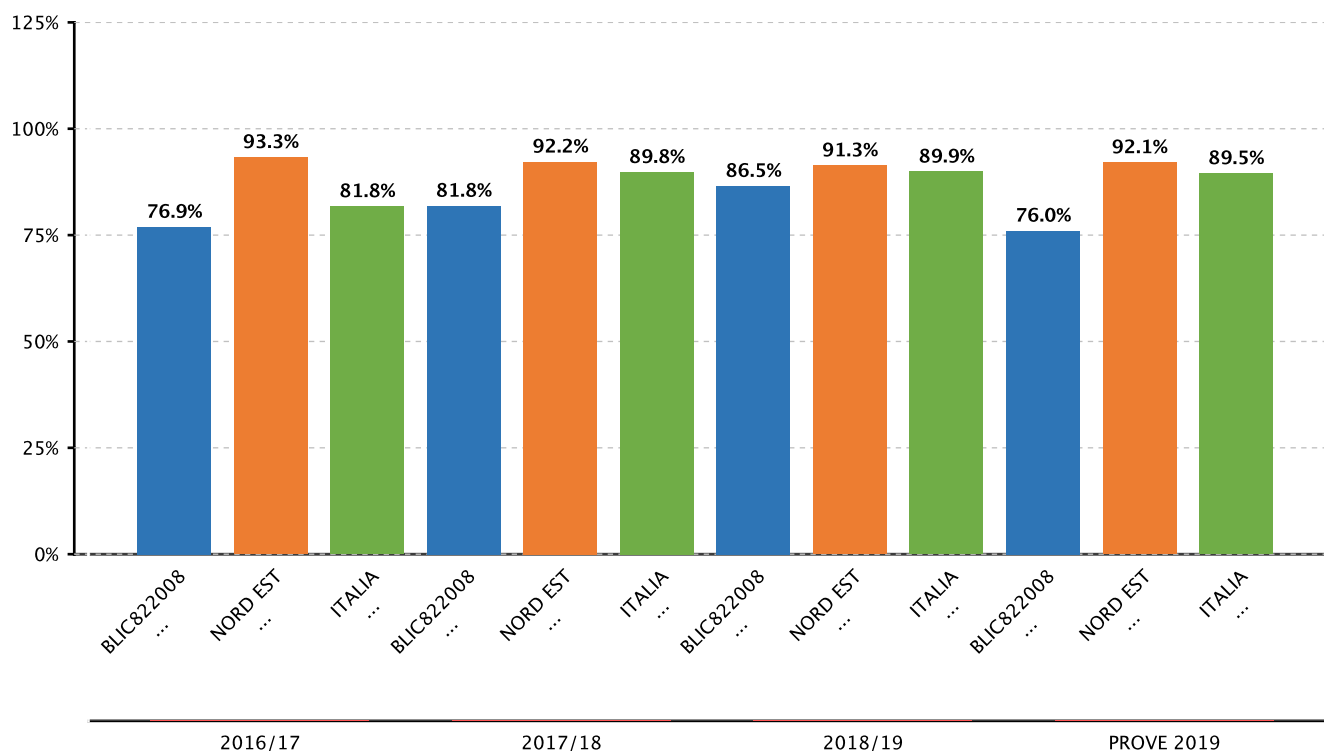
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare la formazione, rivolta a tutti i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Con adesione alla sperimentazione sulle competenze chiave e di cittadinanza si prevedono nuovi corsi di formazione e successiva revisione Curricoli.

Attività svolte

Il collegio docenti ha partecipato ad una formazione sulle competenze chiave con particolare riferimento alla valutazione e alle rubriche valutative con relatrice Lucia Mazzella. Si è istituita la commissione "Gruppo di lavoro didattica per competenze", che ha diffuso le buone pratiche relative alla progettazione e alla valutazione per competenze.

Risultati

Una parte dei docenti ha iniziato a progettare UDA (Unità di apprendimento) e a utilizzare rubriche valutative. Viene allegato un esempio tra quelli realizzati.

Evidenze

Documento allegato: rubricacomunicazioneorale.pdf

Priorità

Continuare la formazione, rivolta a tutti i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Con adesione alla sperimentazione sulle competenze chiave e di cittadinanza si prevedono nuovi corsi di formazione e successiva revisione Curricoli.

Attività svolte

Il collegio docenti ha partecipato ad un corso di formazione con la Dott.ssa Roberta Focchiatti dell'Università degli Studi di Padova che ha approfondito il tema della valutazione e dell'autovalutazione da parte degli alunni. Alcuni docenti hanno partecipato al gruppo di lavoro Ricercazione Provinciale "Progettare e valutare per competenze" e hanno elaborato le rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Risultati

Elaborazione di materiale utile all'osservazione e alla valutazione e utilizzo delle rubriche elaborate dalla Ricercazione Provinciale "Progettare e valutare per competenze".
Si allega un esempio di rubrica realizzata dalla Ricercazione.

Evidenze

Documento allegato: ImparareAdImparare.pdf

Priorità

Costruzione di ulteriori compiti autentici e relative rubriche valutative.

Traguardo

Ci si attende di aumentare la diffusione e l'utilizzo di compiti autentici per la rilevazione delle competenze in tutte le classi.

Attività svolte

Sono state utilizzate le rubriche elaborate a livello provinciale per la valutazione dei compiti autentici svolti dagli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe.

Risultati

Il GLI ha elaborato una modalità di progettazione e di valutazione con rubriche condivise.

Evidenze

Documento allegato: RUBRICHE_E_INDICAZIONIOPERATIVE.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto a classi aperte intitolato "La nostra Antologia" realizzato da due classi seconde della scuola secondaria di I grado

UDA per le classi 3^a di plesso "Le bellezze dell'Alpago", "Realizzazione di una ricerca", "Cerca la ricerca".

Progetto "LIBR-ARSI TRA PAROLA E ANIMAZIONE"

Progetto "Viaggio nel libro"

Progetto "Mi racconti una storia"

Progetto "Lettura animata in biblioteca"

Progetto "Incontro con l'autore"

Progetto "Incontriamo le fiabe d'argento"

Risultati

Potenziamento delle competenze linguistiche, dello spirito di iniziativa e delle competenze civiche e sociali.

Produzione di un'antologia

Presentazione del lavoro nell'ambito della continuità con le classi 5^a della scuola primaria

Evidenze

Documento allegato: lanostrantologiaok_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Percorsi di educazione musicale e concerti di Natale e di fine anno nei vari plessi

Percorsi di arte e immagine e mostre dei lavori prodotti dagli alunni

Percorsi teatrali e rappresentazioni finali

Partecipazione a concorsi, con il raggiungimento di buoni risultati e l'acquisizioni di premi

Progetto "E ora facciamo musica"

Progetto "Spettacolo musicale a tema"

Progetto "Danze medievali"

Progetto "Cantiamo il Barbiere di Siviglia"

Risultati

Potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito della consapevolezza ed espressione culturale

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e di spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Premi in denaro

Articoli e servizi televisivi da parte della stampa locale

Evidenze

Documento allegato: evidenzecompetenzenellapraticaenellaculturamusicali,nell'artenellastoriadell'arte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Consiglio Comunale UNICEF
Cooperativa scolastica
Progetto "Penso diverso... quindi sono"
Progetto "Gli altri siamo noi"
Partecipazione all'iniziativa Upgrade, per la scuola primaria: avvio alla conoscenza del mondo dell'economia

Risultati

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
Realizzazione, ogni anno, del Consiglio Comunale UNICEF con convocazione ufficiale del Comune di Alpage a tutti i Consiglieri e gli interventi degli alunni.
Adozione a distanza.

Evidenze

Documento allegato: evidenzecittadinanzaattivaedemocratica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto "Legalità": incontri con un avvocato sulla responsabilità individuale in rete, con la polizia postale sulla protezione dei dati personali durante la navigazione in rete e sulle modalità per chiedere aiuto in casi di cyberbullismo; produzione di un questionario on line sul cyberbullismo per sondare il livello di consapevolezza del fenomeno da parte dei ragazzi

Risultati

Potenziamento delle competenze sociali e civiche nonché digitali

Evidenze

Documento allegato: legalità2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto "Diario della salute: percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti", con percorsi per i ragazzi ed incontri con i genitori
Percorsi di educazione alimentare
Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e al Gruppo Sportivo Studentesco
Attività di trekking, orienting, arrampicata, percorso con le ciaspe, rafting, rugby, pallavolo...
Progetto "Un, due, tre... soccorso!"

Risultati

Potenziamento delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale e delle competenze sociali e civiche Risultati a livello provinciale, regionale e nazionale nelle varie discipline sportive (rugby femminile, maschile, calcio, ecc.).

Evidenze

Documento allegato: evidenzePotenziamentodelledisciplinemotorieeesviluppodicomportamenti.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto "Alfabetizzazione informatica"

Progetto "IN RETE INSIEME"

Progetto "DIGICLASS"

Progetto "LET'S SPEAK ENGLISH: cyberbullismo"

Progetto "NON CADERE NELLA RETE"

Progetto "Informatica_mente"

Individuazione a partire dal 2016 della figura dell'Animatore Digitale, ovvero un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Avvio della digitalizzazione informatica dell'Istituto anche attraverso il rinnovo del sito web.

Sono stati acquistati alcune LIM, notebook, cuffie.

Sono state potenziate le connessioni internet.

Sono stati attuati progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale a supporto della didattica, anche attraverso l'adesione al progetto "Programma il futuro" nei plessi di Chies e Tambre.

L'Istituto ha attuato la formazione docenti "Sopravvivere ai social: corso introduttivo alla web safety con particolare attenzione alla gestione della privacy".

Si è avviata in maniera sperimentale, nei plessi di Tambre e Chies, l'utilizzo delle piattaforma Fidenia ed e-Twinning.

Risultati

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali

Educazione ad un uso consapevole del web e dei social network

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance e la trasparenza.

Acquisizione di nuove strumentazioni tecnologiche.

Evidenze

Documento allegato: esempiprodotti.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Partecipazione di un gruppo di docenti al corso di formazione sul tema dell'Adolescenza, organizzato da "Lions Clubs International"

Adozione del Protocollo Provinciale per l'inclusione degli alunni adottati.

Corsi di formazione sulla dislessia e sull'inclusione.

Progetti e concorsi sull'inclusione.

Adesione alla rete del Centro Territoriale per l'Inclusione di Belluno e partecipazione alle attività di prevenzione precoce delle difficoltà di apprendimento e per l'inclusione in generale.

Partecipazione ai progetti di ricerca promossi dall'AIRIPA svoltisi a livello nazionale.

Progetto "Gli amici del CEOD"

Risultati

Attuazione del Progetto Adolescenza nato dall'esperienza dell'organizzazione umanitaria "Lions Clubs International"

Potenziamento delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Presenza di un referente per l'adozione che cura l'accoglienza e segue il percorso scolastico degli alunni adottati.

Certificazione di Scuola Amica della Dislessia.

Attuazione dei Piani didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Grazie all'attuazione dei progetti "Comincio bene la scuola" e "Pronti Infanzia Via" sono stati strutturati interventi mirati che hanno consentito un potenziamento delle abilità degli alunni nei diversi ambiti.

Realizzazione di prove standardizzate validate (prove di comprensione e dettati).

Produzione di elaborati artistici realizzati dagli alunni e dai ragazzi con disabilità del CEOD.

Evidenze

Documento allegato: AIRIPAPoster_Bologna_2018_CTI_Belluno-unito_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Adesione alla rete provinciale per l'Orientamento e attività con gli alunni e con i genitori (attività in classe, visite alle scuole, incontri serali con le famiglie)

Sperimentazione del progetto di Orientamento per gli alunni con disabilità promosso dall'Ufficio Scolastico provinciale, che ha coinvolto 4 Istituti in Provincia

Risultati

Scelta più consapevole e mirata da parte degli alunni della scuola secondaria di 2° grado a cui aderire

Percorsi di orientamento per gli alunni con disabilità a partire dalla classe prima della scuola secondaria, con pubblicazione dei materiali nel sito della rete "Belluno Orienta"

Evidenze

Documento allegato: materiale-IC-PUOS-quaderno-prendere-decisioni-2017.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Attività svolte

L'arrivo diverso e discontinuo nel tempo e sui diversi plessi di alunni non italofoeni ha reso necessaria di anno in anno l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 lingua di studio,

Con le risorse professionali interne dell'Istituto comprensivo sono stati organizzati corsi alla scuola primaria e secondaria di primo grado, altre attività linguistiche e laboratoriali sono state realizzate con personale esterno messo a disposizione dagli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali".

Risultati

a.s. 2015/2016 laboratori linguistici attivati per ore 280 + 900 enti esterni

a.s. 2016/2017 laboratori linguistici attivati per ore 168

a.s. 2017/2018 laboratori linguistici attivati per ore 120 +1200 enti esterni

a.s. 2018/2019 laboratori linguistici attivati per ore 100

Evidenze

Documento allegato: evidenzeperPTOF.docx

Prospettive di sviluppo

In coerenza con il percorso svolto nello scorso triennio, con quanto emerso nel Piano di miglioramento e nel RAV, si rende necessario perseguire gli obiettivi previsti nel PTOF del nostro Istituto Comprensivo.

Le prospettive di sviluppo per il prossimo triennio prevedono pertanto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali
- Sviluppo delle competenze chiave
- Potenziamento delle competenze digitali

Nel perseguimento di tali obiettivi si attueranno varie azioni tra le quali:

- lettura e comprensione del testo guidata;
- ascolto di lettori madrelingua;
- partecipazione ad attività in lingua straniera (teatro in lingua inglese e story telling);
- partecipazione ai corsi di formazione dedicati all'approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere proposti dalle Reti a cui l'Istituto aderisce;
- aggiornamento del curriculum per competenze;
- progettazione di UDA e compiti autentici monitorati tramite rubriche valutative;
- promozione di corsi di formazione dedicati alla didattica per competenze proposti dalle Reti a cui l'Istituto aderisce;
- condivisione delle buone pratiche raccolte dal GLI.
- partecipazione a bandi/concorsi i cui premi siano in denaro o dotazioni tecnologiche, diffondendo le informazioni all'interno dei plessi;
- accettazione di strumentazione tecnologica con requisiti minimi definiti dall'AD;
- verifica degli interventi effettuati;
- monitoraggio periodico delle competenze digitali dei docenti attraverso strumenti di autovalutazione (es EU-DigiComp);
- raccolta disponibilità a condurre/partecipare a momenti di autoformazione condividendo le proprie competenze digitali;
- condivisione buone pratiche attraverso il gruppo eTwinning d'Istituto ed eventualmente altri strumenti;
- proposte di autoformazione attraverso gli appuntamenti denominati C@ffèDigitali, eventualmente anche con il contributo di volontari esterni;
- somministrazione attività e prove comuni per fasce d'età (a cura della commissione multimedialità, AD e funzioni strumentali preposte).

Verranno, inoltre, ulteriormente valorizzati i punti di forza che da sempre caratterizzano il nostro Istituto che si concretizzano con la varietà e la ricchezza dei progetti del POF e la collaborazione fattiva con gli enti locali e le associazioni del territorio. Le aree a cui si fa riferimento sono le seguenti:

- inclusione e valorizzazione delle diverse potenzialità
- recupero e potenziamento
- accoglienza e integrazione
- continuità e orientamento
- sport e ambiente
- attività espressive